

# L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

## ORARI FERROVIARI

Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.39 - 6.31 - 10.42 - 12.9 - 16.13 - 18.53.  
 \* Bergamo per S. Martino de' Calvi: 7.40 - 8.51 - 12.45 - 14.25 - 17.20 - 18.58.  
 Bergamo - Milano (via Treviglio): 4.56 - 6.5 - 7.30 - 8.35 - 10.3 - 12.30 - 13 - 16.15 - 18.10 - 21.45.

## SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Partenze da  
 Brami per S. Martino: 5.40 - 15.5.  
 \* Averara per S. Martino: 5.50 - 15.15.  
 \* S. Martino per Brami: 9.20 - 16.  
 \* per Averara: 9.20 - 16.

## La parola del Vangelo

Di quei giorni la folla essendo di nuovo grande, nè avendo da mangiare, Gesù chiamati a sé i discepoli disse loro: « Ho compassione di questo popolo: già si trattiene con me da tre giorni, e non ha da mangiare; e se li rimando alle case loro digiunti, verranno meno per via; chè taluni di essi sono giunti da lontano ». E i discepoli risposero: « E chi potrà qui nella solitudine sfamarli con pane? ». Domandò loro: « Quanti pani avete? ». Risposero: « Sette ». E ordinò alla gente di sedere per terra. E presi i sette pani, rese le grazie, li spezzò e li diede ai suoi discepoli, perchè li ponessero davanti alle turbe, come li posero. Avevano anche pochi pesciolini; e questi pur benedisse, e ordinò che fossero distribuiti. E mangiarono e furono sazi; e raccolsero degli avanzi dei pezzi sette sporte. Ora quelli che avevano mangiato erano circa quattromila; e li licenziò.

### Riflessioni

Nè l'asprezza del luogo, nè il pensiero degli affari e delle faccende domestiche, nè la fame, nè la sete, distolsero le turbe dal seguire Gesù nel lontano deserto, per apprendere la sua dottrina, e da tre giorni lo seguivano costantemente. Quei discepoli, quelle turbe praticavano la dottrina del Maestro e sperimentavano la sua parola. Lui quando disse: « Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, il bene detto

spirito, e tutte le altre cose vi saranno date in più ». Gesù infatti con un miracolo risponde al loro fervore, al loro sacrificio, moltiplicando sette pani e pochi pesciolini per isfamarli. Appliciamoci pure, ed anche con impegno, ai nostri temporali interessi, ma per attendere a questi non trascuriamo l'interesse supremo, la gloria di Dio, il bene e la salvezza dell'anima: memori della sentenza di Cristo: « Nulla gioverebbe guadagnare tutto il mondo e poi perdere l'anima ».

Ma, così veramente operano tanti cristiani dei giorni nostri quando si tratta di praticare la religione, di assistere alla Messa, alla dottrina o di compiere i doveri del buon cristiano? Abbiamo noi il coraggio e la forza di vincere l'indolenza, il rispetto umano e di fare qualche sacrificio?...

Ah! se fosse così davvero ci sarebbe più spirito di fede e di pietà: le nostre chiese non sarebbero deserte la domenica; il sacerdote non sarebbe così spesso, voce che grida al deserto... Sono molti, purtroppo, quelli che seguono Gesù o l'hanno bandonato; troppi quelli che lo seguono senza costanza e lo ritrovano appena in certi periodi, a Pasqua... nelle Missioni... e poi...

Seguiamo Gesù nell'osservanza della sua dottrina, con una vita degna di Lui; seguiamolo con fede e confidenza. Egli non ci abbandonerà mai. Ci benedirà anche negli interessi materiali, opererà dei miracoli, se sarà necessario, come ha fatto colle turbe volenterose.

## Ignoranza e superstizione

L'argomento è sempre d'attualità, dopo la gaffe del famoso ciclone che, fra il 28 e 29 maggio ultimo scorso, doveva sconvolgere l'universo e seminare dovunque disastri e vittime... Tornerebbe a proposito il famoso crepi l'astrologo... il profeta. Quanti, prestando fede ai pronostici del più che Doppio Pescatore di Chiavalle, si sono allarmati nell'attesa del giorno fatale!... Quanti, bevendo come verità le chitarronate dei giornali (l'ha detto, ne ha parlato anche il Corriere!), sono vissuti dapprima come sotto un incubo tremendo; poi pensarono al salvataggio, e abbandonarono le colonie marine, e vivevano all'esta... per essere pronti a mettersi il più possibile al sicuro al primo segnale d'allarme, convinti che qualche cosa di straordinario doveva pur avvenire... Alcuni ne parlavano addirittura come d'una cosa catastrofica, come d'un finimondo...

E come per questa, così per tante altre notizie più o meno importanti; per tanti fatti, per tante abitudini, per tante frascalie, veri parti di menti malate... E vi prestano fede non solo il volgo, il popolino ignorante... ma anche chi passa per la maggiore, chi si dà l'aria d'intellettuale... Più spesso ancora, sono coloro che fanno il miserabile, che si vantano di non credere alle verità della fede, alla parola di Dio; che non si degnano di andare ad ascoltare il sacerdote, che spiega il Vangelo, la Dottrina. Sono proprio questi superuomini, i veri credenzoni, che prestano poi fede cecamente al giornale, alle più inverosimili panzane del ciarlatano o della fattucchiera, che sulla piazze inganna i gonzi colle sue profezie e superstizioni, spesso immorali...

L'uomo ha bisogno di credere, e questo bisogno gli è naturale come è naturale in lui la limitazione dell'intelletto. Infatti, nonostante il suo orgoglio, l'uomo comprende che da se stesso non può sapere e conoscere tutto; che di là delle sue cognizioni si stende un campo vastissimo di cose che egli non conosce, alle quali non può giungere il suo intelletto. Come tra noi e il mondo delle stelle vi è un abisso sterminato che l'uomo non può valicare nè scrutare con alcun mezzo, così vi è un mondo di verità che la mente umana non giunge a comprendere; e più lo investiga più si allarga e s'allontana, e si appalesa soltanto in parte per l'altrui testimonianza.

Quando una persona dice: io non credo a niente, dice una grande menzogna e balordaggine, simile a quella di colui che dicesse: Io so tutto lo scibile umano.

Finchè siamo quaggiù sulla terra, si voglia o non si voglia, è molto più quello che si crede di quello che si vede.

### Siate credenti, ma non credenzoni

Qual'è la differenza fra credente e credenzone? Fede e credulità.

Ecco: La credulità è propria dei credenzoni, mentre la Fede è virtù dei credenti. La Fede onora e sublima colui che la professa; la credulità invece è umiliazione e vergogna. La Fede poggia sulla verità, la credulità sull'errore. La Fede trova il suo principio sicuro nella parola di Dio, infallibile, la credulità nella parola dell'uomo, fallibile.

Chi è vero credente? Colui che crede a Dio e prende come motivo

sicuro della sua fede il motto: Dio l'ha detto! Questo per lui è tutto, e in questo s'acquieta, ed è allora che ha il conforto di scoprire, mano mano che si istruisce, la sapienza e bontà di Dio, attraverso le cose create. Se un naturalista, per esempio, vi mette avanti un pezzo di metallo ancora greggio, e vi dice: questo è oro, voi credete alla sua parola di uomo tecnico, e vi persuadete sempre più quando, seguendo il lavoro costante intorno a quella materia greggia, vedete uscire il prezioso metallo. Così è per il vero credente, il quale si appoggia alla autorità di Dio. Quante bellezze prima nascoste si palesano poi nello studio delle verità di fede! Quale campo sconfinato per la mente umana!

Chi è credenzone?

Colui che presta fede e fiducia alla parola dell'uomo. Colui che non crede quello che dovrebbe credere, e crede invece quello che non ha ragione di essere e si presenta senza motivo e fondamento di credibilità. Credenzone equivale a superstizioso.

Credenzoni e superstiziosi sono coloro che credono esista una jettatura, ossia un essere, in qualche cosa di indefinito che porta disgrazia; credere al malocchio, ossia che l'occhio di qualche persona abbia una sinistra influenza su chi è guardato; credere che il corno possa tener lontano la jettatura e il malocchio; credere che il gobetto porti fortuna; che il pupazzo attaccato al vetro dell'automobile, o peggio ancora il diavoletto possano salvare la macchina da qualche incidente perchè non vada a finire in fondo a qualche burrone o contro un palo del telegrafo; credere al numero tredici, al ferro di cavallo ecc. ed a tante altre sciocchezze che il cristianesimo condanna come vere e proprie superstizioni. Tali, ad esempio, molto radicate anche nel nostro popolo, credere che porti sfortuna viaggiare, fare un trasporto funebre, in venerdì; credere in certi segni e scongiuri, fatti dalla tale o tal'altra persona che si ritiene fornita di una virtù che non può avere; credere che per una benedizione, per scongiurare un male, non basti la benedizione di un Sacerdote, ma di due, di tre... E potrei continuare.

Domandate un po' a questi credenzoni, più o meno in buona fede, quale sia la relazione tra quegli oggetti superstiziosi, quei segni, quegli scongiuri, e gli effetti che se ne temono o che si aspettano?... Non sapranno rispondervi.

Essi infatti, da veri credenzoni, credono senza motivo di credere, senza un fondamento, poggiati sull'autorità di chi ne sa quanto loro, forse per un sentito dire, perchè l'ha detto il giornale... o qualche famosa pitonessa più o meno gobba, vecchia unta e bisunta...

E si crede e si continua a credere a dispetto di una esperienza che mille e mille volte ha dimostrato che le disgrazie sono avvenute a dispetto di tutti i corni, i pupazzi, i segni e gli scongiuri... e la buona fortuna è toccata per lo più a chi se ne infischia di tutta questa roba...

C'è poi una superstizione fra tutte stolidissima: credere ai sogni, ammettere nei sogni la facoltà di combinare numeri buoni o porta fortuna. Quei sogni, per le prove fatte, si sono dimostrati migliaia di volte menzogneri; pur tuttavia, per qualche para e semplice fortuna combinazione, la cabala del lotto preoccupa la folla, e non del popolino soltanto. Credere a ciò che non esiste e che si sa non esistere; credere a ciò che altri credono o fanno credere di credere sen-

za alcun motivo serio di credibilità non è forse degradazione, una cosa stolida e stupidissima?...

E' purtroppo vero che troviamo anche dei cristiani credenzoni che mescolano alla loro pura e retta fede una qualche superstizione; ma questo è effetto di grande ignoranza. I veri cristiani istruiti invece si affidano cecamente alla Provvidenza di Dio e si ridono delle paure sciocche e dei calcoli balordi di certi credenzoni superstiziosi.

Per lo più però, i più convinti e attaccati a queste stolte credenze superstiziose, i più credenzoni in una parola, sono quelli che dicono di non credere alle verità della fede; e di questi non ne troviamo solo nel basso popolo, ma ancora tra gli scienziati, chè, rinnegata la fede (che poggia sulla parola eterna di Dio) hanno riposto, e con supina ignoranza, le loro speranze in un corno di corallo... in uno scongiuro stupido ed immorale, in un ferro rotto di cavallo o in altri ridicoli amuleti.

Quanto è bello e nobile il credere nel vero senso dogmatico, teologico, cristiano, in confronto alla vergognosa credulità di certi... miscredenti e di certi cristiani... ignoranti e credenzoni!!

E come s'innalza sopra la turba dei superstiziosi l'uomo che crede veramente in Dio, lo teme e lo ama! Costui un giorno, come dice S. Paolo, vedrà coi propri occhi, con indicibile e infinito gaudium, ciò che nella vita ha creduto senza vedere... Ai miscredenti, ed ai cristiani colpevolmente superstiziosi, che cosa sarà svelato, che cosa troveranno al primo presentarsi dell'aldilà? Disingano, vergogna, confusione!!!

Ipsilon.

## La spedizione Nobile

I fatti più salienti riguardanti la spedizione Nobile ed i valorosi soccorritori si sono in questa ultima quindicina svolti in modo tragico. Della spedizione «Latham 47» col comandante Guilbaud, Amundsen e 4 compagni si nutrono poche speranze di salvataggio. Non per questo sono cessate le affannose ricerche, anzi sono state intensificate le navi sul mare di Barrents e gli idrovolanti alla loro possibile ricerca.

Il fatto più saliente è stato il trasporto di Nobile dalla tenda dei naufraghi sul banco di ghiaccio alla nave «Città di Milano», trasporto compiuto da un aeroplano svedese munito di pattini, che aveva arditamente atterrato presso quel gruppo. Il luogotenente Lundborg, lasciato il generale e ritornato alla banchisa ma nell'atterramento l'apparecchio ha capotato ed ha avuto danneggiata l'elica per modo che l'ardito aviatore è rimasto prigioniero dei ghiacci alla tenda rossa.

Del gruppo Mariano non si hanno notizie.

Risulta dalle informazioni fornite dal generale che detto gruppo è partito per il noto itinerario munito di viveri sufficienti per oltre 40 giorni con strumenti e carte per la determinazione del punto d'orientamento.

Il generale Nobile miracolosamente salvato ha fornito ampi particolari sulla caduta del dirigibile, sulla morte del motorista-capo Vincenzo Pomella, e sulla direzione dell'involucro dopo il distacco della navicella.

In questi ultimi passati giorni, come risulta dai comunicati ufficiali, il forte vento da ponente e la nebbia hanno ostacolato le operazioni di ricerche e di salvataggio dei naufraghi.

All'ultima ora apprendiamo, che in

seguito alle migliorate condizioni atmosferiche, si è intensificato l'impiego dei vari mezzi aerei e natanti. Da Mosca in data 2 luglio, si ha notizia che la nave spezzagnacciato «Krassin», è uscita dalla zona del ghiaccio compatto e si spera possa presto iniziare le ricerche essendo ormai vicina la zona del naufragio.

Continua la gara commovente da parte di tutti gli Stati d'Europa, preoccupati dal solo ideale e spinti dalla forza universale dell'amore per salvare i fratelli.

La carità non conosce limiti; la carità non subisce sconfitte...

## Prodigiose guarigioni a Lourdes

L'ultimo numero del Journal de la Grotte de Lourdes, riferisce una lunga serie di prodigiose guarigioni. Ricordiamo solo le principali:

GUARIGIONE DI PLEURITE. — Una giovane inglese, la signorina Lizzie Kinney, affetta di tubercolosi, era curata all'Ospedale del suo paese. I dottori si opponevano alla sua partenza per Lourdes. A richiesta del padre la lasciarono partire a suo rischio e pericolo.

Arrivò a Lourdes col pellegrinaggio di Leeds. Dinanzi alla Grotta e alle Piscine la sua preghiera si rivolge confidente alla buona Vergine. Fin dal primo giorno essa è guarita.

GUARIGIONE DI CONTRATTURE. — William Duffey è un giovane inglese, che in seguito a una pregressa osteo-mielite del femore sinistro, aveva delle contratture che l'obbligavano a portare un apparecchio senza il quale non poteva camminare.

Giunge a Lourdes col pellegrinaggio di Leeds, prega e prende un bagno alla piscina. Si toglie l'apparecchio e si mette a camminare normalmente.

GUARIGIONE D'EPILESSIA. — Woodall John per scoppio nel 1915, divenne epilettico: aveva tre o quattro attacchi al mese.

Gli era impossibile uscire solo. Il governo inglese, su parere d'una commissione medica, gli aveva assegnato fin dal 1915 una pensione massima.

Venuto a Lourdes il 3 agosto 1927 per domandare la guarigione del triste male, non ebbe, più, da allora, la minima crisi.

GUARIGIONE DI ENCEFALITE. — Felicita Urrutia Belaunzavan, di 22 anni, di Spagna. Nel settembre 1924 fu colpita da encefalite.

Da allora viveva come ebete in uno stato di semi-sonnolenza. All'oscurità dell'intelligenza si univano i disturbi della vista e dell'udito. Aveva una vita puramente vegetativa. Arrivò all'Asilo di N. S. di Lourdes il 1.º giugno; all'indomani è portata alla Grotta dove si comunica, nella sua barilla. Il velo spesso che oscurava la sua vista svanisce improvvisamente e la prima visione che colpisce il suo sguardo è di fronte ad essa, la bianca statua della Vergine. Le sue orecchie percepiscono canti e preghiere. La sua intelligenza esce come da una nube.

Le contratture dei suoi arti sono anche scomparse. Essa è guarita.

GUARIGIONE DI STASI INTESTINALE CRONICA. — La signorina Alina de Rauw, nata a Bruxelles nel 1892, fu affetta da stasi intestinale, che si fece cronica.

La malattia venne una prima volta a Lourdes nel 1908 senza alcun miglioramento.

Nel 1927 vi ritorna accompagnata dal fratello. I giorni del pellegrinaggio trascorrono senza nulla di nuovo.



Nel viaggio di ritorno, il 7 giugno, essa si sente meglio; tutti i dolori scompaiono improvvisamente; si può muovere, girare, le sembra di essere un'altra.

La signorina de Brauw è tornata negli scorsi giorni a Lourdes e i medici dell'Ufficio di Constatazioni hanno riconosciuto che istantaneamente, senza cure e senza convalescenza, essa è guarita. Sono le caratteristiche delle guarigioni di Lourdes!

## Ai nostri studenti in vacanza

Scrisse il Lambruschini: «Le vacanze sono un esperimento annuo della educazione ben più sicuro di quel che gli esami non sieno un esperimento dell'istruzione».

E' indubitato che nelle parole di Lambruschini è racchiusa una grande verità, specialmente quando si tratta delle vacanze di studenti che vissero per tutto l'anno scolastico lontani dalla propria famiglia e dal proprio paese, sia in collegio, sia presso qualche privata pensione.

Non è frequente, ma non è nemmeno molto raro, constatare come, in questi annuali ritorni, certi studenti si credano lecito mettere da un canto tutte o molte di quelle buone norme di educazione alle quali hanno pur dovuto — più o meno volentieri — sottostare nei collegi e nelle scuole, e ostentino volentieri altresì di fare un poco gli spregiudicati in fatto di pratiche religiose.

Se, grazie al Cielo, non possiamo dire questo di tutti i nostri studenti, non torni però a loro sgradito che, mentre diamo loro il «ben tornati» li invitiamo anche a ricordare che ad essi, in paese, compete, in questo periodo di tempo, un particolare mandato: quello del buon esempio.

Essi, sia pure ancora in erba, fanno parte della classe dirigente ed è appunto la classe dirigente che deve precedere il popolo sulla via della più scrupolosa osservanza dei doveri morali e spirituali.

A loro guardano tutti quelli che non hanno avuto la fortuna di frequentare scuole maggiori di quelle del paese, e, naturalmente, seguono il loro esempio.

In loro si aspetta quindi, pur senza sacrificare la giovanile esuberanza di vita, un contegno più serio ed educato, una maggiore frequenza rispettosa alla chiesa ed alle pratiche religiose, affabilità di tratto coi compagni e cogli inferiori in casa e fuori... e... un po' di amicizia coi libri, per non perdere in pochi giorni il frutto di tanti sacrifici.

Rinsaldino gli studenti, nel periodo di riposo, gli affetti familiari, ritemperino le loro energie fisiche per gli studi futuri, con una vita ben regolata dai sani principi di educazione cristiana. Buone vacanze!

## Interessi Valligiani

### ORARIO ESTIVO

Luglio-Settembre 1928

L'Impresa Donati per i servizi pubblici postali automobilistici e servizi privati per ogni destinazione, ha messo in vigore sui diversi percorsi il seguente orario:

**PIAZZA BREMBANA-CARONA**  
Partenze da Piazza 7.30 - 9.35 - 10.35 - 16.10; arrivo a Branzi 8.20 - 10.25; arrivo a Carona 11.45 - 17.20.

Partenze da Carona: 5.10; partenze da Branzi 9.10; partenze da Carona 17.40; arrivo a Piazza 6.20 - 10.16 - 18.30.

**PIAZZA BREMBANA-S. BRIGIDA.**  
Partenze da Piazza 9.35 - 10.35 - 16.10 - 19.10; arrivi ad Averara 10 arrivi a S. Brigida 11.25; arrivi ad Averara 16.35; arrivi a S. Brigida 20.

Partenze da S. Brigida: 5.30; partenze da Averara 10; partenze da S. Brigida 15.10; partenze da Averara 18; arrivi a Piazza 6.20 - 10.25 - 16 - 18.30.

**P.ZA BREMBANA-RONCOBELLO**  
Partenze da Piazza 10.35 - 13.10; arrivi a Roncobello 11.30 - 17.5.

Partenze da Roncobello 5.25, 15.5; arrivi a Piazza 6.20 - 16.

Piazza Breba.42 Mo. RNoI - etaj etaj P.ZA BREMBANA-MEZZOLDI.  
Partenze da Piazza 10.35 - 19.10; arrivi a Mezzoldo 11.25 - 20.

Partenze da Mezzoldo 5.30 - 15.10; arrivi a Piazza 6.20 - 16.  
Le corse sono regolate con l'orario della Ferrovia Valle Brembana.

## Notizie varie in fascio

### Per gli iscritti di leva che si recano all'estero.

L'articolo 14 della vigente legge sul reclutamento stabilisce che i giovani iscritti nelle liste di leva che si recano all'estero a scopo di lavoro o per altre ragioni possono emigrare fino all'apertura della leva della propria classe. Ora il Ministero, allo scopo di eliminare ogni dubbio sull'interpretazione da dare a detto articolo, ha disposto che un tal limite va inteso in senso restrittivo, e cioè «fino all'apertura della leva della propria classe di nascita».

Ne consegue che il passaporto deve essere negato ai rivedibili e ai rimandati per qualsiasi legale motivo. Il Ministero, aggiunge la circolare, può fare eccezioni nei casi maggiormente degni di considerazione.

### Il corso legale dei biglietti da 5 e 10 lire.

ROMA. 2. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto del ministro delle Finanze, in data 5 giugno 1928, col quale si determina che i biglietti di Stato da L. 5 e L. 10 cesseranno dal corso legale al 31 dicembre 1928 e saranno prescritti al 30 giugno 1929.

### Un padre di 13 figli tutti religiosi che si fa Sacerdote.

A Berlino il 4 corrente, nella chiesa di Santa Ildegarda e Ruedeshein, ben tredici religiosi e Suore, figli di uno stesso genitore, son venuti ad assistere alla Sacra Ordinazione del proprio padre, divenuto Sacerdote Cattolico dopo di essere rimasto vedovo. Che scena commovente!

### Un farmacista che lascia la professione per diventare Frate Benedettino.

Egli è il sig. dott. Silvio Pedretti, che il 20 maggio p. p. nella chiesa di S. Giovanni Battista in Parma pronunciava i S. Voti. La chiesa era gremita di fedeli, che seguivano con commozione la bella cerimonia.

### Il grande Pellegrinaggio Nazionale in Terra Santa.

Il 17 agosto prossimo partirà da Napoli il XVI Pellegrinaggio Nazionale per Terra Santa. Resterà in Palestina 14 giorni.

### Prossima venuta del Principe Ereditario a Bergamo.

Sulla fine della stagione estiva, verrà inaugurato a S. Pellegrino un nuovo ponte sul Brembo, grandiosa opera monumentale che servirà a rendere sempre più comodo l'accesso alla importante stazione balnearia.

Per tale circostanza si ritiene certo l'intervento di S. A. R. il Principe Ereditario.

## Rubrica Missionaria

### La popolazione della Cina

SHANGHAI (Cina). — Secondo i calcoli, ultimamente resi di pubblica ragione, della Direzione Generale delle Poste di Pechino la popolazione totale della Cina, al 1.º gennaio del corrente anno, era di 485.508.838 abitanti. Secondo gli stessi calcoli, negli ultimi tre anni la popolazione cinese sarebbe aumentata di 49.413.885 anime.

Naturalmente si tratta di calcoli approssimativi, mancando in Cina i veri Uffici anagrafici e statistici, ma che ordinariamente si avvicinano molto alla realtà, come più volte si è potuto constatare per alcuni dati particolari o locali.

### La situazione nella Cina centrale

Ecco quello che dice Mons. Mondaini, O. F. M., Vescovo Titolare di Caloè, e Vicario Apostolico di Changsha in Cina della situazione nel suo Vicariato Apostolico:

«Qui noi siamo ancora in uno stato molto precario; le bande comuniste, che in questi ultimi mesi tante stragi e tanti incendi sparsero in tutti i distretti a mezzodi di questa città, fino ai confini dello Kwangtung, furono bensì disperse ma non debellate e ci rumoreggiano attorno con molta insistenza. E' cosa di tutti i giorni sentire di assalti e di devastazioni in questo o in quel luogo poco distante di qui. In questi ultimi giorni poi, prendendo pretesto dalle stragi fatte dai Giapponesi nello Shantung, anche la popolazione pacifica, che non sa distinguere fra nazione e nazione, ci rumoreggia attorno minacciosa e poco rassicurante.

«La mia missione ha sofferto dan-

ni incalcolabili in questi ultimi tre anni di furore nazionalista-bolscevico: danni morali e danni materiali. Le nostre chiese e residenze prima furono occupate dai militari e poi dalle unioni sovietiste, e finalmente vennero saccheggiate e devastate completamente 29 chiese, 61 cappelle ed oratorii, 92 case e residenze, 31 scuole. Inoltre durante i moti comunisti di questi ultimi mesi ben 5 chiese ed una decina di oratorii furono dati preda alle fiamme, e di essi non ci restano più che muri screpolati. Le perdite s'aggirano attorno ai cento mila dollari, pari a quasi un milione di lire italiane. Ma non so ancora a quanto ammontino le nostre perdite in denaro depositato e non più potuto ritirare, in affitti non potuti riscuotere, in denaro estorcuto dalle autorità come contributo di guerra, ecc.

I danni morali non sono meno lacrimevoli dei materiali, benchè, grazie a Dio, le defezioni siano assai minori di quanto temevo.

«In compenso abbiamo un discreto numero di cristiani che dimostrano una fermezza del tutto degna dei tempi apostolici e si possono dire veri martiri».

### La fortuna dei serpenti in Europa

BRUXELLES. — Il vecchio missionario dell'Africa Centrale e dell'Asia Tropicale, che ha visto degli autentici serpenti, non nei suoi sogni di incubo ma durante l'adempimento del suo dovere quotidiano, quando ritorna in Europa si accorge di non aver abbandonato completamente il suo amico della Jungla.

Se guarda una vetrina di scarpe da signora si vede luccicare quella stessa pelle che con inevitabile soprassalto vedeva talora strisciare nella foresta. Un suo ricco amico lo invita nella sua elegante automobile ed egli si trova molto comodamente sdraiato sulla repellente pelle di serpente. Sua sorella mette il denaro in una borsetta di pelle di serpente. Sui cappelli, sui vestiti, sulle cinture, sulle scatole di sigarette, ovunque egli vede ormai cercata ed apprezzata la pelle di un animale che, vivo e la nel suo mondo, agghiaccia il sangue per l'orrore.

Il vecchio Missionario ritornato nei suoi paesi, apprende che un grande avvenire è riservato in occidente ai serpenti dell'Africa e dell'Asia. Prima del 1914 solo tre compagnie di commercianti olandesi vendevano quel genere di prodotti, e facevano le loro caccie nelle Indie Orientali e precisamente nell'Arcipelago della Piccola Sonda, campo di lavoro affidato ai Missionari del Verbo Divino. In questi ultimi anni mercanti inglesi dell'India e Ceylon hanno fatto denari conciano le pelli dei mostruosi pitoni.

Ora stanno invadendo i mercati le lucertole di Giava ed i cocodrilli del Congo, il «Crocodylus cataphractus», raggiunge una lunghezza di cinque o sei metri. Si può veramente dire che si trae il bene dal male quando si riesce a far servire i rettili dei Tropici ai gusti dei popoli civili.

### Maomettani che imitano i cristiani

BATAVIA (GIAVA, Indie Orientali Olandesi). — Un gruppo di maomettani ha organizzato una associazione, conosciuta col nome di «Moehammadiah», la quale si propone di seguirne i metodi adoperati dai cristiani nella loro attività. L'associazione vorrebbe fondare scuole ed ospedali e tentare di conquistare le masse per mezzo di adunanze e di cortei. Giava continua ad essere una piazzaforte del Maomettanesimo.

Tutto sta a vedere se per le scuole e specialmente per gli ospedali i maomettani troveranno nel Corano quella forza che i cristiani da venti secoli traggono dal Vangelo!

### Disposizioni della legge sulla caccia

Da mille parti ci si chiede come devono comportarsi cacciatori ed uccellatori per il rinnovo delle licenze e quali novità vi sono nella legge. Abbiamo già pubblicato che, salvo ulteriori disposizioni, non c'è nulla di nuovo. Si è parlato è vero di un progetto di legge nuova, ma fu ritirato, quindi non è legge. Alla Camera fu invece approvato il progetto di associazione obbligatoria, ma non è ancora passato in Senato quindi anche quello, per ora, non è in vigore. I rinnovi per fucili e reti sono quindi i soliti; niente limiti d'altitudine per i rocoli, niente licenziamento fino al 31 dicembre.

E' solo probabile l'abolizione della tassa sul capanno, ma neppure quella è sicura.

## ...E si va alla Madonna della Costa

Appena apparso, nell'ultimo numero del giornale, l'annuncio della devota e solenne festa del 5 agosto, fu subito uno scambio di domande e risposte, di promesse e decisioni fra molti e molti devoti, che anche nella nostra Alta Valle, serbano grata memoria e perenne riconoscenza a Maria.

Infatti non vi è paese quassù, non si conosce famiglia che non abbia visitato il dolce e silenzioso Santuario della Costa.

Chi vi accorrea per grazie particolari, chi per consiglio, chi per impetrare perdono, tutti partivano esultanti e consolati.

Ma la scena più commovente era quella dei pellegrini numerosi, che scampati quasi miracolosamente o favoriti in modi straordinari da Maria, salivano processionalmente pregando e cantando per sciogliere ai piedi della Vergine i loro voti, mentre le campane suonando a gloria, lanciavano nell'azzurro cielo i loro squillanti inni di giubilo e univano in dolce armonia con le loro voci metalliche quelle di cento e cento canti di fanciulli e di adulti...

Vorremmo poter fare la storia minuta dei molteplici pellegrinaggi; ma lo spazio tiranno non ci consente che un breve cenno a quello del Collegio di Valnegrà.

In questa ormai secolare e tanto benemerito istituto, nel 1887 scoppiava improvvisamente un caso di moribillo.

Immaginarsi lo spavento ed il timore degli alunni trovandosi così a contatto e minacciati da un morbo tanto funesto!

I RR. Superiori poi erano in un vero imbarazzo e per il pericolo di tanti giovanetti e per la grave responsabilità che avevano di fronte ai parenti dei singoli convittori.

In tanta angustia e perplessità balenò alla mente del Rettore il pensiero di ricorrere all'aiuto ed alla protezione celeste. Radunati in chiesa tutti gli alunni, con parole commosse e con lagrime agli occhi, li animò alla più grande fede e confidenza nella Madonna della Costa e decise che si avesse a incominciare tosto una novena, sicuro di essere esaudito.

Felice risoluzione! Quali docili figli, tutti gli alunni assecondando il loro buon Rettore, accolgono di buon animo l'invito; con pietà e fede si preparano ad onorare Maria e al termine dei nove giorni il Collegio è libero da ogni pericolo e preoccupazione; il morbo si arresta all'istante e quasi per incanto scompare.

Bello poi il giorno successivo vedere tutti gli alunni del collegio, guidati dal loro Rettore, (il tutt'ora vivente cav. Don Carlo Traini) e accompagnati dai rispettivi Vicerettori e professori, marciare alla volta del Santuario della Costa!!

Fu quello un giorno di festa non solo per Valnegrà tutta, ma anche per S. Gallo, che si glorì di averli ospiti graditi ed ammirò la devozione, l'educazione e l'entusiasmo di tanti fanciulli, giovanetti e chierici.

E ancor oggi come nel passato, la Madonna della Costa continua la sua protezione su tutti i paesi della Valle a Lei tanto cari, in mezzo alla quale ha voluto scegliersi un luogo santificato con la straordinaria apparizione.

Da quel luogo benedetto protende il suo sguardo in basso e solleva i suoi occhi alle più alte cime dei nostri monti; si spinge fin nella più lontana profondità dove s'adagiano, in riva alle rumorose acque del Brembo, le piccole borgate dell'Alta Valle.

E mentre come Regina, Signora e Madre, chiama i primi a salire fino a Lei, così invita quelli dell'alto a discendere per mettersi sotto la sua protezione quali figli devoti.

Prepariamoci ad onorare la Madonna con sentimenti cristiani e ad accorrere al Suo Santuario.

## Il rilascio dei passaporti

è devoluto alle Prefetture e Questure Continuano a pervenire al Ministero degli Esteri a Roma, da parte di associazioni e privati, domande per il rilascio di passaporti per l'estero. Si ricorda che con recente disposizione la concessione e il rilascio dei passaporti per l'estero — eccezione fatta per i passaporti per servizio diplomatico — è esclusivamente devoluta agli uffici del Ministero degli Interni (prefettura, questura, ecc.) cui gli interessati dovranno rivolgersi.

Istituto e Clinica  
**Prof. Gavazzeni**  
BERGAMO  
Via S. Bernardino, 28

Malattie Interne:  
Stomaco - Intestino - Sangue  
Fegato - Nervo

Cure speciali:  
Diabete - Enterocoliti - Artriti  
Sciatiche - Vene varicose

Sezione Chirurgica  
Prof. MARIOTTI - Prof. ZACCARINI

DOTT. I. PACCHIANI  
MEDICO CHIRURGO  
**DENTISTA**  
BERGAMO  
Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18

:: Applicazione in giornata di denti e dentiere artificiali

LA DITTA  
**Begniss Geremia**  
ha aperto il suo  
Nuovo Negozio con Sartoria  
a **PIAZZA BREMBANA**

Offre alla sua spett. Clientela  
Tessuti - Specialità Stoffe  
Cappelli - Camicie ed affini  
col ribasso del 20 per cento

GRANDE ASSORTIMENTO  
Calzature Polacchini da ragazzo robuste  
da L. 10 a L. 23 al paio

## ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Assicurazioni collettive per gli Impiegati aziende private - Speciali forme per Assicurazione operai

:: Chiedere progetti per qualsiasi orma d'Assicurazioni sulla vita

### LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

Rami: Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità Civile - Trasporti - Furti

Agente per l'Alta Valle Brembana  
Sig. **GAMBIRASIO GIOVANNI**  
Piazza Brembana

## DITTA REDONDI LUIGI

S. Giov. Bianco - S. Martino De' Calvi  
succursali  
ORNICA - PIAZZATORRE

Vendita all'ingrosso e minuto:  
Farine - Granaglie - Cascami - Risi - Olii - Saponi  
Coloniali - Cioccolato - Confezioni - Vini - Liquori

Articoli casalinghi - Attrezzi da campagna e da fabbrica - Ferramenta d'ogni specie - Reti metalliche - Filo ferro - Ponte Parigi - Corda canape e cotone - Luta - Traliccio - Cucine economiche - Colori - Pennelli - Vernici

Grande Assortimento  
Lampade e Materiale Elettrico

A richiesta dei Sign. Clienti si faranno servizi a domicilio a prezzi convenientissimi

Premiata Officina Fabbro-Meccanica  
**PIETRO GERVASONI**  
BORDOGNA

Meccanica Moderna - Torneria  
SALDATURA AUTOGENA

Si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso - Si saldano co bronzo campane e campanelli

# Cronaca dell'Alta Valle Brembana

## Nuovi abbonamenti

**Sono aperti dal 1° Luglio al 31 Dicembre abbonamenti semestrali, tanto interni che esteri, all' "Alta Valle Brembana".**  
**Abbon. semestr. interni L. 3**  
**" " esteri " 6**  
**Mandare vaglia con indirizzo ben chiaro.**

## Ben venuti

**Ai signori villeggianti che in questa stagione climatica, fuggiti dalla canicola, dalle afose pianure, si rifugeranno in queste amene e saluberrime vallate, nostri graditi ospiti, "L'Alta Valle", porge il ben venuto ed i migliori auguri per un felice soggiorno.**

## AVERARA

### S. Luigi e prime Comunioni.

Domenica 24 giugno abbiamo celebrato, senza sfarzo esterno, ma devotamente, la Festa di S. Luigi, patrono della gioventù. Beati quei pochi che vi si prepararono colla bella e fruttuosa pratica delle 6 Domeniche; e più fortunati ancora quei giovani che, dopo d'aver onorato S. Luigi, si studiano costantemente di imitarlo con una vita veramente onesta e cristiana.

La nota più suggestiva e simpatica della giornata fu data dalle Prime S. Comunioni di alcuni nostri fanciulli e fanciulle, che, pazientemente preparati e assistiti dalle Rev. Suore, per la prima volta si cibano del Cibo degli Angeli, fra la commozione degli astanti.

### Dall'Archivio Parrocchiale.

Nell'ultimo trimestre scorso aprile-giugno abbiamo avuto:

**NATI:** Geneletti Beatrice di Giuseppe, Egman Leonisa di Giuseppe, Baschenis Angelo di Pietro, Lazzaroni Carolina di Giuseppe, Bottagisi Luigi di Pietro, Piccamiglio Gian-Francesco di Luigi, Cattaneo Neonato di Giacomo.

**MATRIMONI:** Calvi Battista con Baschenis Maria; Piatti Pietro con Lazzaroni Rosina; Palazzi Giuseppe con Baschenis Monica.

**MORTI:** Piccamiglio Serena di Giovanni di mesi 7, Baschenis Ambrosioni Elisabetta di Luigi d'anni 36, Lazzaroni Maddalena di Pietro d'anni 14, Papetti Battista fu Michele d'anni 72, Cattaneo Neonato di Giacomo.

## BRANZI

### Decesso.

In poco meno di un mese tre indimenticabili figure di bontà sono passate — qui da noi — dalla prova terrena al regno del mistero e della luce: dopo Angela e Bortolo Monaci, la notte del 6 giugno u. s. è stata la volta di *Delia Fara Maria in Midali*, che a 42 anni, dopo una vita tutta vissuta nella santa oscurità d'un lavoro senza tregua, colta da improvviso male, quasi subito cessava di vivere fra lo strano indicibile del consorte e dei figli, ai quali si prodigò costantemente con raro esempio di sposa e madre cristiana.

## CUSIO

Il Presidente dell'Asilo manda i più vivi ringraziamenti alla Direzione ed Amministrazione della Banca Piccolo Credito Bergamasco per il sussidio di L. 50, che si è compiaciuta di assegnare all'Ente tanto bisognoso.

## FOPPOLO

Sempre generosa, la Banca Piccolo Credito anche in questo anno ha elargito a favore della nostra Chiesa parrocchiale la somma di L. 100. Il Parroco e la Fabbriceria, a mezzo del giornale, riconoscenti e sentitamente ringraziano coi più fervidi auguri per l'avvenire dell'Istituto.

## OLMO

### Festa del Sacro Cuore e di Riparazione.

Il giorno 29, festa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, si è voluto ono-

rare anche il Sacratissimo Cuore di Gesù con una festa di Riparazione che tornasse degna corona del mese a Lui sacro.

Consolante la frequenza ai SS. Sacramenti ed alle sacre funzioni che furono accompagnate gratuitamente e lodevolmente dai nostri bravi cantori.

Ai vesperi, che si chiusero solennemente con una funzione Eucaristica e colla recita della formula di riparazione prescritta dal Sommo Pontefice, tenne il discorso di circostanza il nuovo Rev. Curato, il quale incitò tutti con calda parola a corrispondere all'amore infinito del Cuore di Gesù.

### Nel nostro Asilo.

Le Rev. Suore lavorano indefessamente per preparare i bambini nostri al pubblico saggio, che avrà luogo entro il corrente mese o nella prima quindicina d'agosto. I preparativi e lo interessamento delle Maestre fanno sperare che questo istruttivo e simpatico trattamento riuscirà solenne e divertente più degli altri anni. Non dubitiamo che tornerà anche assai gradito a tutti gli Olmesi, i quali, sapendo che il saggio oltretutto uno scopo educativo morale, ha anche uno scopo economico, essendo l'Asilo assai bisognoso, non mancheranno di intervenire e di portare il loro contributo.

### Beneficenza.

La Banca Piccolo Credito Bergamasco ha elargito generosamente L. 100 a favore dell'Asilo e L. 100 a pro delle Istituzioni cattoliche parrocchiali.

Gli Enti beneficiati attraverso le rispettive amministrazioni e Rev. Parroco, ringraziano vivamente, bene augurando all'avvenire dell'Istituto di Credito colla speranza che l'esempio sarà imitato.

### Archivio Parrocchiale.

Nel trimestre aprile-giugno troviamo segnati:

**NATI:** Arizzi Pierina di Alessandro, Goglio Angela di Luigi, Midali Armando di Serafino, Calegari Maria di Isacco, Pianetti Cesira di Giacomo, Bottagini Maria di Alessandro, Ronzoni Edilio di Giovanni, Parcenci Pierina di Abele.

**MORTI:** Bonetti Arizzi Giovanna fu Santo.

**MATRIMONI:** Giannati Enrico di Pietro con Guerinoni Caterina di Vittorio il giorno 16 giugno u. s.

Ai novelli sposi i nostri migliori auguri.

## ORNICA

### Dall'Archivio Parrocchiale.

In questo secondo trimestre aprile-giugno abbiamo avuto:

**NATI:** un bambino; Quarteroni Battista di Carlo; (cunt). - **MORTI:** tre, un'adulta: Ruffoni Angela (slobbi) e due bambine di pochi mesi.

Anche in questi pochi mesi il buon Dio ci vuol dire *coi fatti* che siamo qui camminanti verso la nostra patria nell'eternità!...

## PIAZZOLO

### Festa del S. Cuore.

Domenica 1 luglio celebrammo l'annuale festa in onore del Sacro Cuore di Gesù, senza sfarzo esterno, ma devotamente. Alla Messa solenne predicò il rev. Calvi don Dionisio del collegio di Valnegrà. Dopo i Vesperi a chiusura del bel giorno ebbe luogo una sentita funzione Eucaristica colla recita dell'atto di riparazione prescritto dal Sommo Pontefice.

### Ringraziamenti.

La Banca Piccolo Credito ha elargito L. 50 a favore del nostro asilo. L'ente beneficiato a mezzo del parroco rende pubbliche grazie.

## S. BRIGIDA

### Nuovo Commissario.

Avendo il sig. Donati Pietro di Olmo rassegnate le dimissioni da Podestà di S. Brigida, Averara e Cusio, è stato nominato a sostituirlo, in qualità di Commissario Prefettizio l'egr. cav. Gino Traini, Segretario di Piazza Brembana. La sua nomina è stata accolta con soddisfazione generale.

### Dall'Archivio Parrocchiale.

Nel semestre gennaio-giugno abbiamo avuto: nati n. 14, morti n. 10, matrimoni n. 5.

## Varie.

Burzoni Margherita di Bortolo, degente all'Ospedale di Milano, che fece tanto temere e parlare di sé, così da lasciare ben poche speranze di guarigione, ora è fuori pericolo e presto farà ritorno in famiglia. La notizia s'è appresa con viva soddisfazione.

La salute pubblica in generale è ottima e pure buone sono le notizie dei nostri emigranti, ai quali mandiamo cordialissimi saluti.

Colla bella stagione incominciato ad arrivare quassù i signori villeggianti. A tutti il nostro ben venuto.

## S. MARTINO DE' CALVI VALNEGRA

### Nella Scuola Complementare Pareggiata.

L'ultimo giorno di scuola, prima che gli alunni lasciassero il campo del loro lavoro, il Preside, attorniato dai Professori, volle dare l'addio ed il ben arriverci pel prossimo anno scolastico.

Elogio l'ordine e la disciplina, fondamento della vita civile, ma più ancora di quella scolastica. Disse parole appropriate a coloro che si apprestavano a lasciare la Scuola per iniziare la raccolta di quei frutti che la loro operosità fecondò sui banchi scolastici. La esortazione al lavoro, all'onestà, al sacrificio se occorre, venne accolta con gli occhi rossi da chi sapeva di avere compiuto il proprio dovere, e per essi preparava il premio promesso il giorno della inaugurazione dell'anno scolastico.

Ai tutti ricordò che se la scuola era finita, non era però terminato il loro compito in seno alle famiglie, essendo esse famiglie, la continuazione, anzi il completamento della Scuola, poichè, ciò che si apprende nella scuola, non è che la minima parte di quello che il fanciullo deve sapere svolgere nella sua vita. Necessità quindi di buon esempio, abnegazione e rinuncia, se si vogliono coronati gli sforzi. Gli insegnamenti appresi nella scuola non sono che i primi principi nella gran via del mondo, sulla quale ognuno si sente chiamato; non sono che i primi passi nella vita morale e civile che conduce a migliorare sempre più la nostra condizione e a giovare a coloro che rimangono dietro di noi. Formola poi l'augurio che dalla nostra scuola Complementare, vanto della Valle, sappiano uscire dei giovani forti e coscienti, per essere uomini maturi, degni di quel posto che si sono preparati nell'alta grande.

Manda un ringraziamento a tutti coloro che vollero contribuire moralmente e materialmente al ben andamento di quest'anno scolastico che diede una percentuale dell'80 per cento di promossi, che arricchì di ben 600 volumi la Biblioteca, che elevò il capitale netto della Cassa Scolastica a L. 3250.

Gli alunni, cantando il loro inno di giovinezza, sfilarono salutando la bandiera ed i loro Professori, fedeli cooperatori del lavoro compiuto.

**Alunni Licenziati e Promossi dalla Scuola Complementare Pareggiata.** — **Licenziati:** Cattaneo Giuseppe, Gandi Giuseppe, Gozzi Giovanna, Iaffei Ottorino, Lazzari Giuseppe, Mattei Mario, Palla Domenico, Rangoni Fernando, Rigamonti Alessandro, Strepparola Luigi, Zaro Felice.

**Promossi dalla II. alla III.:** Begnis Giacomo, Bonetti Onesta, Calegari Albertina, Cami Alessandro, Carletti Luigi, Fognini Pietro, Gambirasio Antonia, Ghilardi Francesco, Milesi Luigina, Moroni Giovanni, Pianetti Antonio.

**Promossi dalla I. alla II.:** Balestra Basilio, Begnis Francesco, Biza Francesco, Briolini Tito, Calegari Valeria, Ceserani Alberto, Colombo Luigi, Duffi Rita, Farina Ambrogio, Gervasoni Augusto, Lobati Remigio, Migliorini Ermanno, Pedrazzani Claudio, Raimondi Emilio, Regazzoni Camillo, Regazzoni Dante, Ravasio Giuseppe, Valaguzza Giuseppe, Zanzi Oreste, Zucchetti Renato.

**Promossi nell'esame di ammissione alla I.:** Berera Arrigo, Briolini Nemo, Briolini Vico, Cami Federico, Frassonni Guido, Fratus Giuseppe, Gandolfi Francesco, Larghi Aldo, Mangili Giovanni, Minossi Pietro, Motta Giovanni, Opini Maria, Pesenti Ida, Pozzi Giuseppe, Regazzoni Emilia, Vitali Adalina, Begnis Tranquillo, Beccaria Alceste, Belotti Giovanni.

Il Segretario della Cassa Scolastica

## Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

**SEDE CENTRALE IN BERGAMO** - Via Paleocapa, 4 - Tel. 1-79 - 10-71

**UFFICIO CAMBIO** - Viale Roma, 14 (angolo Via Paleocapa) - Tel. 13-72

**SUCCURSALI IN BERGAMO** - Piazza Pontida, N. 2 - Telefono 5-71  
 B. Palazzo (P. S. Anna) - Telefono 7-38  
 Borgo Santa Caterina

### AGENZIE

ALBINO - AZZONE - BRANZI - BREMBATE SOTTO - CALOLZIO - CAPRINO BERGAMASCO - CASSANO D'ADDA - CISANO BERGAMASCO - CLUSONE - COLERE - DALMINE - FARA D'ADDA - GALLIGNANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PALADINA - PIAZZA BREMBANA - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - ROMANO LOMBARDO - SAN GIOVANNI BIANCO - S. PELLEGRINO - SCHILPARIO - SELINO D'IMAGNA - SERIATE - SERINA - SOLTTO - SONCINO - TALEGGIO - TREVIGLIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA - VILLA D'ALME

Esegue tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio - Speciali facilitazioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della Diocesi e Provincia di Bergamo :: ::

**L'Agenzia di PIAZZA BREMBANA** è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

**L'Agenzia di BRANZI** è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

:: Al Sabato gli Uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12 ::

# BANCO AMBROSIANO

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896  
 Capitale L. 60.000.000

Bologna - Genova - Milano - Torino - Venezia  
 Alessandria - Bergamo - Como - Lecco - Monza - Novara - Pavia  
 Piacenza - Varese - Vigevano - Besana  
 Erba - Luino - Seregno

Qualunque Operazione di Banca, Cambio e Borsa  
 alle migliori condizioni

## SUCCURSALE DI BERGAMO

PIAZZA DANTE - Nuovo Palazzo - Tel. 17-39  
 32° Esercizio

## Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

Anno di fondazione 1869

Corrispondente della Banca d'Italia - Rappresentante del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e della Banca Nazionale dell'Agricoltura - Ricevitoria Provinciale - Esattorie - Associata alla Associazione fra le Banche Popolari Cooperative Italiane

:: SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO ::

**SEDI: BERGAMO** (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto  
**MILANO** - Via Orian, N. 5 (angolo Via Lauro)

**AGENZIE DI CITTÀ:** N. 1 Viale Roma - N. 2 B. S. Caterina  
 N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida

ADRARA S. MARTINO - ALBINO - ALME - ALMENNO S. SALVATORE - ALZANO MAGGIORE - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALOLZIO - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA DI MOLOGNO - CENE - CHIUDDO - CISANO - CLUSONE - LARIO - DEZZO - FONTANELLA - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROVO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINENGO - NEMBRO - OLDA - OSIO SOTTO - PALAZZOLO SULL'OGGIO - PIAZZA BREMBANA - PONTE GIURINO - PONTE OSSA - PONTE S. PIETRO - PONTIOLLO NUOVO - PONTIOLLO - ROMANO - ROTAFUORI - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCHILPARIO - SOVERE - SUIANO - TAGLIANO - TAVERNOLA - TRESOGHE - TREVIGLIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLIO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILVINORE - ZOGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

**L'Agenzia di PIAZZA** (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

La Sub-Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato  
 " AVERARA " " " Lunedì e Giovedì

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

D. L. 13 maggio 1919, N. 696, Art. 4



## CASA DI CURA

Dott. CHEREGO

Borgo Trento - VERONA - Telef. 22-73

Stomaco - Intestino - Ricambio  
 Malattie Nervose - Diabete (cura coll'insulina) - Enterocolite - Vene e Piaghe Varicose

Raggi X - Cure Elettriche - Bagni



avverte gli interessati che rimangono a disposizione fino al giorno 15 luglio i due premi n. 94 e 177 della Piccola Lotteria, scaduto tale termine, i premi rimarranno alla Cassa stessa.

**VALTORTA**

Dopo lunga dolorosa malattia sempre sopportata con cristiana rassegnazione, più volte confortato dai Carissimi, nella verde età di trentacinque anni, spirava nel bacio del Signore il giovane Milesi Abramo fu Giovanni, alla sola distanza di sei mesi dalla morte del suo genitore, la sera del 30 giugno u. s. Di carattere schietto, serio e gioviale nel medesimo tempo, seppe cattivarsi l'affetto e la stima dei suoi compagni, specialmente come graduato militare durante la guerra europea.

Per la sua bell'anima le nostre preghiere di suffragio e per la vedova madre e parenti desolati le nostre sincere condoglianze.

Prealpino.

**Duemila giovani al Congresso della Gioventù Femm. Cattol. Bergamasca**

Tutta la Diocesi ha inviato le rappresentanze dei 130 Circoli della Gioventù Femminile Cattolica, accolte con ogni premura dalla Presidenza Diocesana.

Il Teatro Rubini, alla Casa del Popolo, accoglieva tutta questa gioventù irrequieta ed entusiasta.

Faceva servizio d'onore la « Forza e Grazia » di Seriate: sul palco era una schiera di beniamine biancovestite, mentre le dirigenti si disponevano per il ricevimento di S. E. che, accolto da frementi applausi, prese posto sul palco, avendo a fianco Mons. Morlani, la signorina Tintori, presidente Diocesana, la signora Locatelli Cavezzali, presidente delle Donne Cattoliche ed altre notabilità del campo femminile.

Esauriti i lavori del Convegno, S. E. Mons. Vescovo espresse il suo compiacimento per l'imponente adunanza, per il lavoro fatto e benedisse largamente sui propositi che la Gioventù Femminile formula nel nuovo albori di un altro periodo di vita.

La giornata di domenica dà le sue ampie speranze per l'avvenire ed un proposito immediato, è quello di muovere in massa una lotta senza quartiere alle audacie della moda, della quale le donne sono le vittime, ma le giovani cattoliche vogliono essere le trionfatrici per il ritorno nella società del costume cristiano.

**Contro la moda**

**Contadinelle in gala**

Ormai anche la maggior parte delle figlie dei contadini sono come le « signorine di città ». Scarpette di lusso, gonne cortissime, calze di seta trasparenti, corpetto scollato e senza maniche, ecc. ecc.

Come fanno compassione e come sono goffe in quella toilette così disadatta per esse, abituate ai lavori dei campi!

Si vedono talora uscire alcune di queste contadinelle « nuovo stile » da casupole sporche, attraversando il cortile melmoso, esalante odore di concime; e viene la voglia di osservare che quei denari — e non sono pochi — spesi in un lusso fuori posto ed esagerato sarebbero stati meglio impiegati a pulire la casa, a comperare un po' di biancheria, a provvedere un po' di conforto ai genitori vecchi, affaticati e poveri.

Vestire con proprietà e secondo il proprio stato è un bell'ornamento della giovinezza femminile. Ma ciò che finisce a togliere il profumo della modestia segna un indirizzo poco serio davvero, e prova forse che della onestà, che formò il suo decoro ed il suo onore un tempo, oggi non resta che un desolante ricordo!

**Quarantotto morti nella catastrofe di Saintettienne**

Nella catastrofe mineraria avvenuta a Saintettienne il 1. corr., si hanno a lamentare 48 morti. La direzione, dopo varie indagini, assicura che non vi sono altri cadaveri nel pozzo in fiamme.

Ecco altri particolari sul sinistro: il L. o corrente, di mattina, gli operai si inoltravano in una galleria quando ad un tratto si fermarono: un acre odore e un fumo ben no'o ai lavoratori del sottosuolo li prendeva alla gola. I minatori tornarono indietro con molte difficoltà perchè il fumo li accecava e

molti di essi inciamparono nelle traverse. Furono messi in azione i segnali di allarme e furono fatte discendere le gabbie per trasportare i lavoratori, ma non tutti poterono risalire. Quelli che erano caduti non si rialzarono più perchè erano già morti per asfissia. I cadaveri che vennero estratti dalle squadre di soccorso avevano riportato scottature superficiali il che prova che non vi fu uno scoppio di grisù. Comunque il panico fu enorme. I primi salvati, appena respirata una boccata d'aria all'aperto, vollero ridiscendere subito nei pozzi per soccorrere i camerati. Le vittime sono 31 francesi, 11 polacchi, 4 marocchini, un italiano e un cecoslovacco. Le fiamme divampano sempre e non potranno essere spente che tra un mese, dopo che saranno state murate tutte le uscite e che il pozzo sarà stato ricolmato.

**ULTIMO LISTINO DEI PREZZI**

**FRUMENTO E PRODOTTI**

Quotato 127-128 il nazionale nuovo (varietà precoci), il plato barusso è sceso a 135-136, la crusca pure diminuita a 65-66 e il cruschetto a 70-72; la farina tipo unico fa il prezzo di 168-172 e quella per pasta S 174-176.

**MELICONE E PRODOTTI**

Il melicone nostrano è stato pagato 128 il plato rosso 108-110, il plato giallo 102-104, la farina fioretto 122-124, la farina speciale 121-123, quella nostrana 117-119, il farinoso 100-102.

**PASTE ALIMENTARI E RISO**

La pasta di Napoli costa 335-340, il riso Napoli 235-240 e quella comune 210-215; il riso vialone 230-

240, il maratello 195-200 e quello originario 172-176.

**FIENO E PAGLIA**

Diminuito il maggengo di prato stabile a 40-42, l'agostano di prato lardino fresco nel prato a 23-25, l'agostano di trifoglio e medica a 22-24 e la paglia imballata nuova a 18-19.

**BURRO - LATTE - UOVA**

Diminuito il burro di casone extra vero tipo Milano a 14.50-15; il latte fermo a 68-71; le uova fresche sono state pagate 5-5.10 la dozz. e quelle importate 4.40-4.50.

**OLII**

Fermo l'olio d'oliva di 1° qualità a 9.40-9.90, quello di 2° a 8.40-8.70, di lino dolce a 4.60-4.70.

**VINI**

**Invariati:**

Leccesi (gr. 13) 260-270, id. (gr. 14) 275-285, Barlettani (gr. 14-15) 300-310, Sicilia (gr. 13-14) 250-275, id. (gr. 15) 300-310, Bardolino 290-300, Piemonte da pasto 250-280, modenesi tipi comuni (10 gr.) 170-190, vini di 8-9 gr. 145-155.

**Produzione della Prov. di Bergamo**

Vini fini di collina (gr. 10-12) 250-270, vini comuni di collina (gr. 9-10) 210-230, vini di pianura (gr. 8-9) 150-160.

**Cambi, rendita e consolidato**

Parigi 74.70 - Londra 92.79 - Zurigo 366.95 - Bruxelles 2.65.86 - New York 19.15. Rendita 72.20 - Consolidato 82.80 - Littorio 82.45.

D. PIETRO GAMBA - Responsabile

BERGAMO - SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO

**Cassa di Risparmio delle Province Lombarde**

Fondata nel 1828

Sede Centrale in MILANO - Via Monte di Pietà, 8  
12 Succursali - 150 Filiali

**DATI DESUNTI DALLA SITUAZIONE AL 31 MAGGIO 1928**

Depositi a risparmio ed in conto corrente L. 3.493.121.575,54  
Portafoglio e titoli vari > 1.527.352.588,18  
Prestiti con garanzia ipotecaria e con altre garanzie > 1.778.032.284,61  
Fondo di riserva a garanzia dei depositanti > 269.353.019,01  
Utili distribuiti in beneficenza al 1 gennaio 1928 > 242.600.000,—

**OPERAZIONI**

Libretti di risparmio ordinario e di piccolo risparmio - Libretti vincolati - Libretti nominativi con servizio pagamento imposte e tasse - Conti correnti con assegni - Anticipazioni - Rapporti - Sconto cambiali e cedole - Incasso effetti - Custodia ed amministrazione valori - Servizio di cassa per pubbliche amministrazioni - Mutui Ipotecari - Credito Agrario - Emissione gratuita assegni pagabili su tutte le piazze del Regno - Cambio valute estere - Servizio di Esattoria e Cassa Comunale dei Comuni di Milano, Cremona, Busto Arsizio, Lodi, Monza - Gestioni fiduciarie - Cassettine salvadanale

Filiale di S. MARTINO DE' CALVI (Piazza Brembana)  
aperta Martedì - Venerdì

**BANCA AGRICOLA ITALIANA**

Sede Sociale TORINO - Capitale L. 75.000.000

FILIALI NELLE PROVINCE DI: ALESSANDRIA - ANCONA - AOSTA - AOUILA - AREZZO - ASCOLI - AVELLINO - BARI - BENEVENTO - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIA - CAMPOBASSO - CATANZARO - CHIETI - COMO - COSENZA - CREMONA - CUNEO - FERRARA - FIRENZE - FOGGIA - FORLI - GENOVA - IMPERIA - LEGGE - LUCCA - MACERATA - MANTOVA - MASSA CARRARA - MILANO - MODENA - NAPOLI - NOVARA - PARMA - PAVIA - PERUGIA - PESARO - PESCARA - PIACENZA - PISA - POTENZA - RAVENNA - REGGIO CALABRIA - REGGIO EMILIA - ROMA - SALERNO - SAVONA - SIENA - SONDRIO - SPEZIA - TERAPO - TORINO - TRIESTE - VARESE - VERCELLI - VERONA

Tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio alle migliori condizioni

**SERVIZI SPECIALI**

**EMETTE:**

ASSEgni CIRCOLARI gratuiti pagabili su tutte le Piazze del Regno, BUONI FRUTTIFERI al vincolo da 1 a 24 mesi fruttanti l'interesse anticipato del 6 al 7,25 per cento.  
BUONI AGRARI ad 8 mesi fruttanti l'interesse anticipato del 7 per cento esigibili presso qualunque Filiale dell'Istituto, anche a decorrere dal 41° giorno dall'emissione.

La Filiale di PIAZZA BREMBANA - Via Umberto I° - Telefono 29-25 - è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

**Recapiti e Corrispondenti**

AVERARA - Tutti i mercoledì e sabato dalle ore 11 alle 15.  
MOIO DE' CALVI - Tutti i giorni presso il sig. Luigi Mainetti. Nei locali in contrada Foppo tutti i mercoledì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.  
CASSIGLIO - (Casa Regazzoni) aperto tutti i giorni.

**BANCA S. ALESSANDRO**

Anno di Fondazione 1910

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO

Sede Sociale e Direz. Centrale: **CORRISPOND. DELLA BANCA D'ITALIA BERGAMO - Piazza Municipio, 9**  
Aderente alla Federazione Bancaria Italiana  
Tel. Direz. 9-74 - Uffici 9-97 (Casa propria)

Ufficio Cambio in BERGAMO - Portici di Porta Nuova

**FILIALI:** AMBIVERE - ARDESIO - BONATE SOTTO - CALUSCO D'ADDA - CARVICO - CASAZZA DI MOLOGNO - CASTIGLIONE - CHIGNOLO D'ISOLA - CLUSONE - COSTA VOLPINO - FIORANO AL SERIO - GANDELLINO - LENNA - MARIANO AL BREMBO - OLDA - OLMO AL BREMBO - OSIO SOTTO - PALAZZAGO - PONTE NOSSA - PONTIDA - S. G. BIANCO - SELINO D'IMAGNA - SOVERE - TREVIGLIO - VALTESSE - VERDELLO - ZANICA  
**RECAPITI:** BONDIONE - BOSSICO - CASSIGLIO - COLZATE - ENDINE - LOCATELLO - MEZZO DO - MONASTEROLO DEL CASTELLO - OREZZO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. DE' BOSCHI - TORRE DE' BUSI

**N. 22 ESATTORIE COMUNALI**

**OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA**

Deposito a risparmio e in C. C.  
Conti correnti di corrispondenza con chèques in Lit. e valuta estera  
Sconto di tratte commerciali, assegni, buoni del Tesoro, cedole.  
Sovvenzioni cambiarie su fedi di Deposito e note di pegno (Varrants).  
Prestiti agrari.  
Conti correnti garantiti da titoli.  
Rapporti, anticipazioni su titoli.  
Incasso effetti semplici e documentati.  
Servizio tratte d'oltremare (rimesse emigranti).  
Versamenti telegrafici, lettere di credito, emissione chèques sull'Italia e sull'Estero.  
Compra-vendita titoli pubblici e privati.  
Compra-vendita divisa e valuta estera.  
Apertura di crediti semplici e documentati in Italia e all'Estero.  
Emissione gratuita di assegni circolari pagabili in tutta Italia.  
Depositi a custodia di titoli e valori.  
Servizio di cassa per conto di enti, società e privati.

Speciali facilitazioni nel cambio valute estere per gli emigranti. Condizioni di favore sono fatte ai mutilati, combattenti, famiglie di caduti

Le Agenzie di OLMO AL BREMBO - LENNA ed il Recapito di CASSIGLIO sono aperti tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 (il sabato dalle ore 9 alle 12).  
Il Recapito di PIAZZATORE tutti i martedì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e quello di MEZZO DO tutti i martedì e venerdì dalle ore 14 alle 17.  
Il Recapito Esattoriale di AVERARA tutti i sabato dalle ore 9 alle 12.

**BANCA BERGAMASCA**  
DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873  
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI  
BERGAMO - GENOVA - MILANO

ALBINO - ALZANO MAGGIORE - ANTEGNATE - BARESI  
BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA  
BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE  
CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO  
CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA  
GORLAGO - GROMO - LEFFE - LENNA - LOVERE  
OLTRE IL COLLE - ROMANO DI LOMBARDA - RONCOBELLO  
ROVATO - SAN PELLEGRINO - SANTA BRIGIDA  
SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO  
TRESORE BALNEARIO - VERTOVA - ZOGNO

**TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA**

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.  
RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12.  
RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30.  
RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle ore 17,30.  
RECAPITO DI S. BRIGIDA Via S. Lorenzo, tutti i martedì non festivi dalle ore 14 alle 17.

TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTE LE DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO.

**Fratelli Dottori CALDEROLI**

Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino

**DENTISTA**  
S. GIOVANNI BIANCO  
Giovedì dalle ore 9 alle 12  
Chirurgo SPECIALISTA malattie  
**ORECCHIO - NASO - GOLA**

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Domenica dalle 9 alle 11  
PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre  
(sopra Negozio Macchine SINGER) Telefono 7-30

Volete essere calzati elegantemente e con ottima durata? Rivolgetevi al

PREMIATO CALZATURIFICIO

**ARTURO REDAELLI**

Via XX Settembre - BERGAMO - Telefono N. 6-68

Succursali: PALAZZOLO SULL'OGGIO - LOVERE (Palazzo Tadini)